PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 -Verona Telefono 913422

Notiziario della Parrocchia



Aprile 1997



TEMPO PASOUALE: TEMPO PER LA GIOIA



Spesso si ha l'impressione che la frase "GESU' E' RISORTO" non faccia più notizia.

E' un annuncio datato, se non vecchio, fa addirittura parte della nostra identità culturale, per molti è uno dei ricordi dell'infanzia (il crocifisso, il catechismo, i segni di croce della nonna...). Si ha l'impressione che la gente risponda annoiata al nostro grido di resurrezione, e l'entusiasmo col quale noi stessi lo cantiamo, a qualcuno (anche a noi stessi ?) può suonare falso.

Che Gesù Cristo è risorto ce lo dice il catechismo, la liturgia, la scuola (l'ora di religione), la cultura... quanti per informarci della stessa notizia!!!

La semplice informazione trasmette infatti solo un contenuto; l'annuncio della resurrezione, ma per essere efficace occorre che insieme al contenuto, vengano trasmesse anche le reazioni (gioia, sorpresa, scandalo, preoccupazione, incertezza, paura) che il suo ascolto ha suscitato in colui che portava la notizia.

L'annuncio che attraversa il tempo pasquale non è un annuncio qualsiasi. E' il cuore della nostra fede cristiana. E' al centro di ogni celebrazione, di ogni impegno di testimonianza. "Colui che è stato crocifisso ora è vivo, Dio l'ha risuscitato".

Con un termine sintetico questa realtà viene designata come il MISTERO PASQUALE.

Per i cristiani l'annuncio della Pasqua, della morte e resurrezione di Gesù, è così centrale che coinvolge tutto l'anno liturgico. La domenica è così una vera e propria Pasqua settimanale, celebrata da ogni comunità cristiana.

Ma la vera Pasqua dura effettivamente tutta la vita e scandisce il tempo e il cammino dei discepoli di Gesù.

Gli incontri con Gesù sono reali, non un sogno, una fantasia, una illusione. Ma come lo possiamo incontrare ?

Noi non lo vediamo camminare nelle strade, noi non ascoltiamo la sua voce, noi non vediamo il suo volto, eppure noi crediamo in Lui.

Il tempo pasquale ci fa rivivere le esperienze degli apostoli che incontrano Gesù risorto e ci rimanda alla nostra esperienza di Gesù. perché a noi, come ai discepoli di Emmaus Egli si rivela attraverso le Scritture e nel sacramento dell'Eucarestia.

Egli continua a venirci incontro nei fratelli, soprattutto nei poveri e nella testimonianza dei cristiani. Il colore del tempo pasquale non può che essere il bianco.

Bianco come la luce che inonda la storia con la resurrezione di Gesù.

Bianco come le vesti candide dei battezzati che mostrano a tutti la loro nuova condizione.

Bianco per dire festa, per esprimere la gioia e anche questa radicale novità che ha cancellato tutte le macchie e le scorie del passato.

Cinquanta giorni di bianco, per portarci dalla Pasqua alla Pentecoste.

Cinquanta giorni di bianco, per esprimere la novità che ha invaso la nostra vita e la vita di tutti gli uomini: CRISTO E' RISORTO

Cinquanta giorni di bianco per testimoniare che a dire l'ultima parola sulla storia non sarà il male, con le sue tenebre, ma la splendida luce di Cristo. Alleluja! (sintesi da vari articoli)

I Padri della Parrocchia

ECUMENISMO TRA I CRISTIANI E MISSIONE AI POPOLI.

(sintesi degli incontri quaresimali)

I cinque incontri quaresimali sul tema dell'Ecumenismo sono stati frequentati in ciascuna serata da oltre 80 persone che erano motivate alla partecipazione per l'interesse che il tema suscitava.

** Don Giulio Girardello -la prima serata- ha definito la missione come "...lo Spirito di Dio che sospinge gli uomini ad entrare nel suo progetto d'amore" e come " la passione dì Dio verso l'umanità perché viva in fratellanza e giustizia".

Dio è il primo missionario che impegna Cristo -il figlio suo- lo Spirito Santo e la Chiesa per realizzare l'unità della famiglia umana,

E' necessario recuperare questi concetti per capire il significato dell'Ecumenismo che in sintesi può essere definito "lo sforzo delle chiese per avvicinarsi a Cristo ed essere in Lui una cosa sola".

** Don Luigi Adami, alla luce della "Preghiera per l'unità dei cristiani" dell'Abbè Paul Coutourier, ha illustrato gli atteggiamenti spirituali e pastorali per realizzare l'ecumenismo. Oggi le chiese cristiane sono divise e ciò rappresenta uno scandalo, una infedeltà alla Parola di Dio.

Occorre essere assidui ascoltatori di questa Parola, perché da essa comprendiamo come l'unità trinitaria è il solo riferimento per realizzare l'unità fra i cristiani.

Purtroppo la comunione ecclesiale - talora non senza colpa delle diverse parti - ha subito dolorose lacerazioni.

II primo frutto dell'ascolto della Parola di Dio è, quindi, il pentimento.

Bisogna capire l'infedeltà procurata a questa Parola, soffrire per essa, occorre chiedere a Dio la virtù della lealtà dei cuori ed il coraggio di superare l'indifferenza e la sfiducia per vincere la reciproca ostilità fra le chiese sorelle.

L'Enciclica " Ut unum sint" al n.79 indica che gli scogli da superare sono la tiepidezza, il pregiudizio, le paure e il disfattismo.

Bisogna tanto pregare per trovare l'unità riconciliata che salvi e valorizzi le diversità.

** Don Francesco Massagrande, nel terzo incontro, ha parlato dei grandi dialoghi dottrinali e interconfessionali degli ultimi trent'anni.

La Chiesa Cattolica è entrata in dialogo con le chiese sorelle solo dopo la promulgazione del Decreto sull'Ecumenismo, avvenuta nel 1964 durante il Concilio Vaticano IR

La Chiesa Cattolica ha compreso che le divisioni fanno scandalo e che l'unità dei cristiani non è da costruirsi in un unica chiesa ma guardando a Cristo.

La Bibbia Interconfessionale, tradotta ormai in tantissime lingue è il primo frutto di questo sforzo cristocentrico.

Ora la Bibbia non costituisce più elemento di divisione.

** Don Rino Breoni - nella quarta serata - ha spiegato che ecumenico vorrebbe dire "universale", ma, essendoci ancora divisioni fra le chiese, il suo significato è contraddittorio. Però, diversamente da un tempo, oggi, ogni chiesa tenta un'autocritica piuttosto che puntare il dito sulle colpe altrui.

Gli ultimi Pontefici si sono fatti promotori di incontri fraterni con i capi delle chiese sorelle (soprattutto ortodosse, anglicane, protestanti) e con quelle di altre religioni (vedi la Preghiera universale di Pace ad Assisi nel 1986). Tuttavia l'ecumenismo va vissuto a livello di comunità cristiane e di rapporti amichevoli interpersonali, abbandonando paure, pregiudizi o sensi di superiorità.

** L'ultimo incontro è stato animato ancora da Don Francesco Massagrande che ha illustrato la posizione della Chiesa cattolica in rapporto ai non cristiani per sottolineare che "quelli che non hanno ancora ricevuto il Vangelo di Cristo, in vari modi sono ordinati al Popolo di Dio" (L.G. 16).

I cristiani credono in "Dio Padre Onnipotente Creatore" quindi ad un Dio universale che ha un disegno di salvezza che abbraccia tutti coloro che riconoscono il Creatore; tra questi gli Ebrei e i Musulmani che professano la fede in Abramo e adorano un Dio unico.

Infine Dio non è neppure lontano da coloro che, senza colpa, ignorano il Vangelo di Cristo e tuttavia si sforzano di condurre una vita retta; infatti tutto ciò che di buono è in essi è dato da Colui che illumina ogni uomo affinché abbia la vita.

II dovere dell'annuncio da parte della Chiesa deve essere continuo ed accompagnato dal dialogo perché quanto di buono si trova seminato nel cuore e nella mente degli uomini o nei riti e culture proprie degli uomini, non solo non vada perduto, ma sia purificato, elevato e perfezionato a gloria di Dio.

Quindi, il fine del dialogo ecumenico è vivere al meglio la fede in Cristo.

Al termine degli incontri, è stata proposta la possibilità di continuare l'approfondimento dell'ecumenismo, attraverso la partecipazione di alcune persone, sensibili all'argomento, e alle attività proposte dal SAE -Segretariato attività Ecumeniche - movimento interconfessionale laico che opera a livello nazionale.

A Verona la sede del SAE è presso il Centro Missionario Diocesano - via del Duomo 18/a – tel. 045/8033519.

CRESIME - SABATO 26 APRILE ORE 18.30

Per mano di Mons. Andrea Veggio hanno ricevuto lo Spirito Santo:

1 Aldighieri Pietro 20 Lorenzini Sara 2 Anesi Sara 21 Lovato Davide 3 Argenti Valentina 22 Maccacaro Alessia 4 Beber Alessandro 23 Mastelli Tommaso 5 Biasi Claudia 24 Mura Stefania 6 Brunelli Veronica 25 Parma Matteo 7 Cavallo Eleonora 26 Pongiluppi Emanuele 27 Residori Davide 8 Corbellari Enrico

9 Corradini Giampietro 28 Residori Zeno 10 Dagna Daniele 29 Scapini Marianna 11 Dal Dosso Francesca 30 Scappini Giosuè 31 Scardova Tommaso 12 Dal Negro Lucia 13 Falsiroli Claudio 32 Schiavi Martina 14 Franceschi Enrica 33 Schinella Stefano 15 Gianelli Camilla 34 Sodero Pietro 16 Gobbi Nicola 35 Toffanin Giorgia 17 Goio Isotta 36 Vincenzi Emil 18 Gotti Francesca 37 Zanella Ilaria

PRIMA COMUNIONE GIOVEDI' 1° MAGGIO ORE 10

38 Zanelli Michele

1 Avesani Alessandra 20 Girardello Marco 2 Avesani Luca 21 Goio Elisabetta

3 Benati Angelo 22 Grosslercher Stephanie

4 Bernardi Silvia 23 Loi Davide

19 Lonardi Valentina

5 Bettini Maria 24 Lugoboni Andrea 6 Bonetti Luca 25 Lugoboni Antonio 7 Borhy Giancarlo 26 Mancioppi Francesca 8 Bovo Massimo 27 Montefameglio Federica

9 Bragantini Giulia 28 Pauro Francesca 10 Bregonzio Valentina 29 Pescetta Camilla 11 Brun Mattia 30 Piras Veronica 12 Casaro Martina 31 Puggia Nadir 13 Castagna Michele 32 Righi Silvia

14 Centurioni Jessica 33 Scappini Federico Elia

15 Ceschi Federica 34 Sgobba Valeria

16 Cometti Lucia 35 Tormene Alessandro

17 Fava Valentina36 Tosi Francesca18 Ferrarese Valentina37 Zampieri Stefania19 Fiscale Anna38 Zanardi Simone 4

39 Zanchetta Giulia

PRIMA CONFESSIONE DOMENICA 4 MAGGIO. ORE 15,30

1 Adamoli Alice 26 Francesconi Davide 2 Agosta Elisabetta 27 Furlani Francesco 28 Lonardi Andrea 3 Agostini Silvia 4 Alazar Marco 29 Lorusso Riccardo 5 Armellini Michela 30 Mantovanelli MirKo 6 Avesani Silvia 31 Malvezzi Matteo 7 Baberi M. Carmela 32 Marcello Samantha 8 Bardini Chiara 33 Melotti Francesco 9 Bellomo Eduardo 34 Morandini Marco 10 Bergamasco Giulia 35 Muscarà Massimo 11 Bertani Michelangelo 36 Muscherà Loris 37 Nicolini Valentina 12 Bonaconza Simone 13 Bonomi Federico 38 Nicolis Martina 14 Brassello Ylena 39 Pauro Alessandro 15 Canal Lara 40 Peretti Luca 16 Cappelli Alessandro 41 Pighi Mattia 42 Pollio Chiara 17 Carluccio Camilla

18 Chif Heri 43 Sanson Andrea 19 Cupperi Lorenzo 44 Sterza Federica 20 Facchini Bianca 45 Tiziani Chiara 21 Falsiroli Giulia 46 Trentini Nicolò 22 Fasoli Massimiliano 47 Vaccari Alberto 23 Filice Matteo 48 Veneri Nicolò 24 Fossati Federico 49 Vinco Matteo 25 Franceschini Alessandra 50 Zamboni Anna

RITIRO SPIRITUALE

Giovedì 24 Aprile ore 15 CRESIMANDI Martedì 29 Aprile PRIMA COMUNIONE

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE ORE 17

APRILE

7 Lunedì Mameli 164,160 E 8 Martedì Mameli 160 D, 160, 75

9 Mercoledì Cadore 3.5 10 giovedì Cadore 7.9.11.13 14 Lunedì Cadore 4.6.10.12 15 Martedì Cadore 16,18,20,22 16 Mercoledì Belli 1,3,13 17 giovedì 21 Lunedì Belli 2,4 Belli 6,10 22 Martedì Locchi 3,17 23 Mercoledì Locchi 19,21,23 24 giovedì Locchi 25,27,29 28 Lunedì Locchi 31,33,37 29 Martedì Osoppo 2,4,8 MAGGIO 5 Lunedì Osoppo 6 Osoppo 3,7 Osoppo 5 Prati 3 a/b 6 Martedì 7 Mercoledì 8 giovedì 12 Lunedì 3 a/b/c 3 d/e/f Prati Prati 5,7,9,11 13 Martedì 14 Mercoledì Prati 13,15,17 15 giovedì 19 Lunedì -Prati 19,21,23 Prati 25,27,18 Prati 16.14 20 Martedì 21 Mercoledì Prati 8,6,4 22 giovedì Prati 2

CHIEDIAMO AIUTO PER ORGANIZZARE LA FESTA PATRONALE (Sabato 24 Maggio Religiosa Domenica 25 Maggio Esterna)

Domenica 25 Maggio Esterna)

a) Persone ... per le varie attività

b) Oggetti per la Pesca di Beneficenza Grazie!!!

PREGHIERA PER L'UNITA'

Signore Gesù, che nella vigilia di morire per noi, hai pregato affinché tutti i tuoi discepoli fossero perfettamente uno, come Tu nel Padre tuo e il Padre tuo in Te, facci provare dolorosamente l'infedeltà delle nostre disunioni. Donaci la lealtà di riconoscere ed il coraggio di rigettare quanto si nasconde in noi di indifferenza, di sfiducia e perfino di reciproca ostilità. Concedici di ritrovarci tutti in Te, affinché, dalle nostre anime e dalle nostre labbra, salga incessantemente la tua preghiera per l'unità dei cristiani, quale Tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi. In Te che sei la carità perfetta, facci trovare la via che conduce all'unità. nell'obbedienza al tuo amore ed alla tua verità. Amen! (Abbé Paul Coutourier)

50 ANNI DALLA PRIMA SPEDIZIONE MISSIONARIA CAMILLIANA

L'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani) fin dalla sua nascita ha inviato missionari in vari paesi del mondo. Ma è dal 1946 che i Figli di San Camillo hanno iniziato un impegno sistematico ed a vasto raggio in una ventina di paesi del Terzo

Mondo. Per commemorare il cinquantesimo anniversario della spedizione missionaria nello Yunnan (Cina), i Camilliani hanno festeggiato con anziani e ragazzi questa commemorazione ed infine hanno concluso il cinquantesimo con una solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Ausiliare di Verona nella chiesa parrocchiale S. Maria Ausiliatrice Domenica 16 febbraio.

E' stata scelta questa parrocchia perché il Centro Camilliano di Via Bresciani è nella parrocchia di S. Maria Ausiliatrice.

Alle ore 10 il Vescovo Ausiliare, Mons. Andrea Veggio ha iniziato la S. Messa di ringraziamento, attorniato da diversi sacerdoti Camilliani ed in mezzo ad una moltitudine di parrocchiani ed amici. Era presente anche il Parroco, Padre Alcibiade Pizzuti dei Figli di Maria ed i suoi collaboratori.

Nell'omelia il Vescovo Ausiliare di Verona ha sottolineato la preziosità della presenza missionaria camilliana nei cinque continenti.

I missionari Camilliani evangelizzano nei paesi di missione, che attualmente sono trentadue, con il loro particolare servizio agli infermi, ai lebbrosi, ai colpiti dall'Aids ed ai malati terminali. L'Ausiliare di Verona ha ringraziato i cento missionari e le cinquantatré suore missionarie di questo ordine religioso per il loro impegno a servizio della diffusione del Vangelo nel mondo per elevare ogni uomo e tutto l'uomo alla dignità di figlio adottivo di Dio. La S. Messa solenne è proseguita con l'ausilio della locale "Schola Cantorum" e con la devota partecipazione dei presenti.

N.G.

ESERCIZI SPIRITUALI DEL MOVIMENTO GIOVANILE

Da giovedì 13 a domenica 16 marzo si è tenuto a Oristano un incontro di esercizi spirituali per animatori e giovani impegnati nelle Parrocchie dei FSMI.

S. Maria Ausiliatrice, che l'anno scorso era stata assente ad un analogo incontro tenutosi a Porto, ha -portato tre rappresentanti più Padre Franco che si sono aggiunti ai tanti altri partecipanti provenienti da Siena, Fiumicino, Cagliari e naturalmente Oristano.

Ottima affluenza, dunque, per un totale di cinquanta tra giovani, chierici e sacerdoti, ma anche ottima riuscita organizzativa e grande occasione di riflessione, ben sfruttata da tutti i presenti.

Il tema era "Maestro dove abiti? Venite e vedrete", che poi è il tema della Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi (a proposito: iscriviamoci in fretta!); i motivi dominanti delle riflessioni di Padre Luigi Fain Binda (profonde, dure e bellissime, insistenti ma mai ripetitive) sono state quindi la riscoperta di Cristo nella preghiera e nella Eucaristia e rinnovato "bisogno" dell'amicizia di Cristo, necessità che deve sentire soprattutto chi crede che "facendo" tanto si sia dei veri Cristiani. E invece bisogna soprattutto "essere" e su questo c'è stata ampia occasione di meditare nei vari momenti di deserto e nelle due impegnative adorazioni serali (della Croce il venerdì e della Eucarestia il sabato): c'è chi ha passato tutta la notte in Cappella!

Tanto silenzio e raccoglimento, certo, ma anche confronto e socializzazione con giovani di realtà diverse da Verona e dai quali abbiamo tanto da imparare, se non altro come impegno e volontà!

Paolo, Marco e Luca

Feriali 7 8.30 17.30

Prefestiva 18.30

Festive 7.30 9 10 11.30 18.30

OFFERTE DI MARZO

Celebrazioni 10.250.000 Buste mensili 1.255.000 Straordinarie 1.244.000

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Baratti Maria Rosa (Ved. Corbellari) (74) Trois Serafina (90)

CORSO FIDANZATI 1997

Dodici giovani e belle coppie e noi quattro sposi, abbiamo partecipato al corso per fidanzati nella nostra parrocchia di S.Maria Ausiliatrice.

Insieme abbiamo ascoltato attentamente le relazioni dei sacerdoti, del dottore e dell'Avvocato che sono intervenuti in queste dieci settimane, e a loro va il nostro più sincero ringraziamento. Molte volte ci siamo sentiti "spiazzati" per la nostra ignoranza, e a loro abbiamo chiesto spiegazione dei nostri dubbi, delle nostre incertezze.

Così abbiamo imparato a conoscere un poco di più la Parola di Dio, con la lettura di alcuni brani della bibbia.

Abbiamo imparato a rispettare un poco di più il nostro corpo e quello del nostro compagno di viaggio. Abbiamo approfondito i nostri diritti e i nostri doveri nella nuova famiglia che vogliamo formare. Ma soprattutto abbiamo capito la grande differenza che esiste tra il matrimonio civile e il matrimonio cristiano.

noi tutti siamo consapevoli delle nostre debolezze umane, ma anche del nostro desiderio di amare: e quindi ci affidiamo a Dio.

Siamo inoltre consapevoli che la Chiesa ci guarda con affetto, con fiducia e spera che l'amore che noi sentiamo l'un per l'altro ci dia il coraggio di affrontare serenamente la nostra vocazione, IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.

E' per questo che abbiamo terminato il nostro corso con la celebrazione della Santa Messa, dedicata in modo particolare a tutti i fidanzati, ma anche a tutte quelle persone che amandosi, amano il prossimo.

Ora il sacrificio di Gesù, figlio di Dio, con la sua morte in croce e con la sua resurrezione, ci dimostra che Dio ci vuol bene.

Spontanea, allora, nasce una preghiera: - 0 Dio, se qualche volta nell'affannoso rincorrersi delle nostre giornate, non troviamo il tempo per ricordarci di Te, Tu, o Dio, stacci comunque sempre vicino.

Una coppia.

QUALCHE PENSIERO DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA SUL RITIRO QUARESIMALE SVOLTOSI AD ALBARE'.

...Non è stato solo un momento di gioco, ma un incontro di preghiera, dove ho imparato ad approfondire e vivere meglio i comandamenti.

...Nel momento di "deserto" ho avuto l'occasione di pensare e riflettere sul significato e gli aspetti della mia vita.

...Approfondire i 10 Comandamenti è stata per me un'occasione per avvicinarmi di più al Signore.

...Nella riflessione sulla scala di importanza dei 10 Comandamenti ho elaborato delle riflessioni personali e autonome, scoprendo solo alla fine che tutte le Leggi del Signore sono importanti in uguale misura.

Alcuni partecipanti... che desiderano ripetere l'esperienza.

CATECHESI

Dal 7 aprile riprenderemo la catechesi del Lunedì ore 21 - tema - La figura di Gesù.

RIUNIONI

Martedì 8 aprile ore 18 incontro Azione Cattolica

- * * * Genitori i cui bambini si preparano alla I CONFESSIONE
 - 1) MERCOLEDI' 9 ORE 18.00
 - 2) MERCOLEDI' 23 ORE 18.00

(Questa sarà una riunione organizzativa, perché coinvolgeremo anche i genitori) Grazie.

Le catechiste

- * * * Mercoledì 16 ore 18 Genitori prima comunione
- * * * per la Cresima

l'invito di convocazione arriverà tramite i ragazzi poiché il Vescovo comunicherà la data, gradiremmo anche la presenza dei padrini.

GIOVEDI' 3 Aprile INIZIO AZIONE CATTOLICA PER II e III MEDIA GIOVEDI' 10 Aprile ore 17.30 Catechisti/Animatori

